

Prot.4490/1.1.c del 5/10/2017

# PATTO DI CORRESPONSABILITA'



Istituto Comprensivo "Benedetto  
Brin" TERNI



## Il patto di corresponsabilità: normativa

DPR n °249 del 24.06.1998-Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;

Direttiva Ministeriale n °5843/A3 del 16.10.2006 -Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità;  
D.M.n ° 16 del 5.02.2007 -Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e il bullismo;

Prot.n ° 30 del 15.03.2007 – Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti;

DPR n ° 235 del 21.11.2007 -Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 24.06.1998,n.249,concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti della Scuola Secondaria.

Nota Ministeriale n. 3602/PO del 31-07-08 - Modifiche apportate allo Statuto delle studentesse e degli studenti.

### Che cosa è

Il contratto formativo è l'insieme degli accordi tra dirigente, docenti, DSGA, personale non docente e genitori volto a rendere esplicite e condivise, per l'intero percorso del primo ciclo di istruzione, aspettative e visione d'insieme del percorso formativo degli studenti.

Al fine di costruire una forte alleanza educativa tra famiglia e scuola, durante tutto il percorso di crescita dello studente, è necessaria una condivisione responsabile di valori quali fiducia, rispetto, solidarietà, collaborazione.



## Termini del patto di corresponsabilità

**Al fine di promuovere itinerari di apprendimento che siano garanzia del diritto allo studio e del buon funzionamento della scuola**

### **I DOCENTI SI IMPEGNANO A:**

- incoraggiare gratificando il processo di formazione di ciascuno;
- favorire l'accettazione dell' "altro" e la solidarietà;
- promuovere le motivazioni all'apprendere;
- rispettare i tempi ed i ritmi dell'apprendimento;
- organizzare il proprio lavoro in modo da facilitare l'apprendimento;
- rendere l'alunno consapevole degli obiettivi e dei percorsi operativi;
- facilitare l'acquisizione ed il potenziamento di abilità cognitive e culturali che consentano la rielaborazione dell'esperienza personale;
- favorire un orientamento consapevole e positivo
- Concordare tra docenti e/o nel consiglio di classe, i compiti pomeridiani da assegnare
- riportare compiti in classe e verifiche entro massimo 10 gg
- comunicare il quadro orario settimanale per una migliore organizzazione del lavoro giornaliero;
- essere trasparente nelle valutazioni
- collaborare con il personale non docente, nel rispetto dei ruoli e delle competenze di ciascuno;
- sensibilizzare gli alunni al rispetto delle persone che operano nella scuola, degli ambienti e delle strutture e degli arredi;
- contribuire a mantenere pulito ,ordinato e confortevole l'ambiente scolastico;



## **Al fine di promuovere la propria preparazione ed assolvere ai propri compiti sociali**


### **GLI ALUNNI SI IMPEGNANO A:**

- essere cooperativi nei gruppi di compito, di livello ed elettivi;
- prendere coscienza, adeguata all'età, dei personali diritti-doveri;
- rispettare persone, ambienti, attrezzature;
- usare un linguaggio consono ad un ambiente educativo nei confronti dei coetanei e degli adulti
- adottare un comportamento corretto ed adeguato alle diverse situazioni;
- attuare comportamenti adeguati alla salvaguardia della sicurezza propria e degli altri in condizioni ordinarie e straordinarie di pericolo;
- eseguire responsabilmente i compiti richiesti;
- chiedere l'aiuto dell'insegnante, se in difficoltà;
- portare i materiali e gli strumenti richiesti per svolgere il proprio lavoro a scuola

### **Per una proficua collaborazione Scuola-famiglia**

#### **I GENITORI SI IMPEGNANO A:**

- Instaurare un dialogo costruttivo con l'istituzione
- Rispettare le scelte educative condivise
- Tenere atteggiamenti di reciproca collaborazione con il personale scolastico
- Far rispettare l'orario di entrata e uscita
- Garantire la frequenza assidua alle lezioni
- Controllare il materiale scolastico necessario
- Partecipare agli incontri periodici scuola-famiglia
- Garantire l'esecuzione dei compiti assegnati
- Far rispettare la struttura, gli arredi e gli strumenti didattici
- Rispondere, anche economicamente, dei danni provocati dai propri figli



**Per garantire il migliore funzionamento della scuola, la correttezza degli atti amministrativi e un ambiente sano, decoroso e confortevole**

**I NON DOCENTI E IL DSGA SI IMPEGNANO A:**

- collaborare con il personale docente nel rispetto dei ruoli e delle competenze di ciascuno;
- fornire con trasparenza e tempestività le informazioni e le pratiche amministrative richieste;
- fornire aiuto nella gestione e nella vigilanza dei gruppi classe e dei singoli alunni;
- garantire la pulizia e l'ordine degli ambienti scolastici;
- contribuire ad una confortevole e funzionale organizzazione degli arredi e degli spazi scolastici.

**IL DIRIGENTE SI IMPEGNA A:**

- Garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo alunni, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il loro ruolo;
- Garantire a ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità;
- Garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica;
- Cogliere le esigenze formative degli alunni e della comunità in cui la scuola opera, per ricercare risposte adeguate;
- Far rispettare il presente Patto di Corresponsabilità;
- Emanare direttive finalizzate alla gestione unitaria dell'Istituto;
- Garantire le procedure per divulgare il presente patto.

I genitori dell'alunno/a \_\_\_\_\_ dichiarano di condividere il contenuto e si impegnano ad adeguare il proprio comportamento a quanto sottoscritto.

**Il Dirigente Scolastico**

Dott.ssa Carmen Maria Clara Iuliano  
Firma autografa sostituita a mezzo stampa,  
ai sensi dell'art.3, comma2, del D.Lgs n.39/93